



MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Il cateterismo venoso centrale per il posizionamento di dispositivi venosi a breve e lunga permanenza rappresenta al giorno d'oggi un supporto indispensabile nella gestione sicura delle infusioni e dei farmaci per il raggiungimento degli obiettivi terapeutici. L'impiego di cateteri venosi centrali è sempre più diffuso nei processi di cura dei pazienti sia in ambiente ospedaliero che "extra-ospedaliero. Da alcuni anni la tecnica è stata adottata non solo in terapia intensiva e in chirurgia maggiore ma in tutti coloro che necessitano della somministrazione di terapie che rendono necessario un accesso ripetuto al sistema vascolare e/o che presentano un accesso venoso periferico inadeguato e/o la somministrazione di farmaci che per la loro composizione possono determinare lesioni a vene con basso flusso di sangue. Pertanto l'utilizzo dei sistemi CVC deve essere considerato come parte integrante del programma terapeutico

Nelle aree di cura intensiva e in strutture appositamente dedicate (radiologia; angiografia; terapia del dolore) le complicanze derivanti dal posizionamento e mantenimento in sede di CVC sono prevenibili e controllabili sia attraverso regole e comportamenti universali diffusamente adottati che attraverso nuove tecniche di posizionamento del dispositivo (ecografia vascolare real-time; ecografia e color-doppler per il follow-up e la gestione delle complicanze catetere correlate).

Le nuove tecniche indirizzate alla gestione del rischio clinico, appunto l'impiego degli ultrasuoni, dovrebbero vedere attuazione in un ambiente di cura che complessivamente abbia formato i suoi Operatori sia nelle tecniche di base del posizionamento e gestione dei dispositivi venosi che nell'impiego ragionato di tecniche di supporto che, in ogni caso, debbono trovare un solido background nella possibilità di mantenere il sistema potendo applicare tutta la gamma delle possibilità di approccio al sistema venoso centrale.

In questa prospettiva il nostro Gruppo di Lavoro che opera in ambienti di cura differenziati, da una Terapia Intensiva di Emergenza, all'Angiografia, alla Sala Operatoria, ai Reparti di degenza per il follow-up, può offrire ai discenti, nelle 40 ore di Corso, una possibilità unica di confrontarsi e apprendere tecniche e strategie terapeutiche in un contesto che non esclude nessuna area dell'Ospedale potendo seguire ed effettuare procedure di cateterismo a breve e lunga permanenza, inserire cateteri venosi centrali con approccio periferico (PICC) e midline. Inoltre è anche possibile apprendere tecniche e metodi di pianificazione del follow-up dei cateteri venosi centrali e del trattamento ragionato delle complicanze. Una decisa impostazione informatizzata della registrazione delle attività favorisce la discussione dei casi clinici e il debriefing, fino ad introdurre tecniche di analisi dell'incidente critico.

Destinatari del corso: personale medico già esperto nella tecnica e nei metodi relativi al cateterismo venoso centrale

1° EDIZIONE : 28, 29, 30 Maggio 2012

2° EDIZIONE : 21, 22, 23 Novembre 2012

Quota di iscrizione : € 600 + 21% IVA

SEDE del CORSO :

Auletta Primo Piano **Padiglione 12 Chirurgia Generale-Pronto Soccorso**,
Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Largo Brambilla, 3 – 50134 FIRENZE
Esercitazioni Pratiche presso la Terapia Intensiva di Emergenza (Dr. A. Peris)



Responsabile del Progetto: **Dr. Adriano Peris**

Coordinatore didattico: **Dr. Stefano Batacchi**

Team: **Dr. Giovanni Cianchi, Dr. Marco Ciapetti, Dr. Andrea Pasquini, Dr. Rosario Spina.**

PROGRAMMA

1° GIORNATA

Ore 13.00	Introduzione al corso
Ore 14.30	Il contesto di svolgimento del corso e le metodologie
Ore 15.00	Test di Ingresso
Ore 15.30	Feed back del test di ingresso
Ore 16.30	Tecnologia dell' impianto dei CVC: i sistemi impiantabili, l'ecografia vascolare
Ore 18.30	Guida all' uso del sistema qualità nel contesto operativo: pianificazione della procedura in area oncologica
Ore 19.00	Termine prima giornata

2° GIORNATA

Ore 8.00	Briefing in terapia intensiva
Ore 8.30	Guida all' uso del sistema qualità nel contesto operativo: pianificazione della procedura in ambiente di area critica
Ore 9.00	Ecografia vascolare in Terapia Intensiva
Ore 9.30	Allestimento e mantenimento del settino
Ore 10.30	Attività di posizionamento in regime di urgenza
Ore 13.00	La sicurezza nella gestione dei CVC in Terapia Intensiva
Ore 14.00	Attività di posizionamento in regime di urgenza
Ore 17.00	Applicazione della procedura di identificazione e trattamento delle complicanze del cateterismo venoso
Ore 19.00	Test della seconda giornata

3° GIORNATA

Ore 8.00	Briefing in sala angiografica
Ore 8.30 – 13.00	Attività di posizionamento CVC L-T
Ore 14.00	La visita preoperatoria
Ore 16.00	Controlli post operatori
Ore 19.00	Test finale e test di valutazione del corso



SCHEDA DI ISCRIZIONE

NOME	
QUALIFICA	
Struttura Operativa	
OSPEDALE	
Via /Piazza	
CAP	
CITTA'	

INDIRIZZO PER L' INVIO DEI CREDITI ECM

Via	n°																								
Cap	Città	(Pr.)																							
C.F.	<table border="1"><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>																								
e-mail																									
Telefono																									

☐ **1° edizione 28, 29, 30 Maggio 2012**

☐ **2° edizione 21, 22 e 23 Novembre 2012**

Per il trattamento dei dati personali in specifico si rimanda all'informativa pubblicata nel sito dell'AOU Careggi www.aou-careggi.toscana.it nella sezione "Eventi Scientifici"